



pidida

Coordinamento per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Art. 12 della CRC

“I bambini e gli adolescenti, in quanto soggetti di diritto, devono poter partecipare a tutte le decisioni che li riguardano anche nelle procedure giuridiche e amministrative che possono avere un peso determinante per il loro futuro e le loro scelte di vita. Il diritto ad essere ascoltati presuppone anche la capacità dell’adulto (genitore, insegnante, funzionario, medico...) di porsi in un corretto atteggiamento di ascolto. La CRC riconosce pienamente che il/la bambino/a è un cittadino, e lo è in tutti gli ambiti della sua esistenza (famiglia, scuola, vita sociale)”.

Le competenze necessarie alla partecipazione
si acquisiscono
attraverso l'esperienza





...attraverso un processo
decisionale graduale

STANDARD MINIMI

***Principi
per la partecipazione
di bambine, bambini,
ragazze e ragazzi***

**A. APPROCCIO ETICO:
Trasparenza, onestà e
responsabilità**

**B. Partecipazione rilevante e
volontaria**

**C. Informazioni adeguate con
linguaggio a misura di
bambino**

D. Contesto accogliente



E. Tempi a misura

F. Pari opportunità

**G. Visibilità degli esiti e
follow-up**

Gli adulti devono garantire

- ✓ competenza
- ✓ sicurezza e protezione
- ✓ verifica e valutazione del processo

<http://www.minori.it> (centro
nazionale di documentazione e analisi per l'Infanzia)

<http://infanziaediritti.net>